

Codice A1814B

D.D. 18 novembre 2024, n. 2427

**Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per ponte su rio Traversola nel Comune di San Paolo Solbrito (AT) - Via Vittorio Veneto. Richiedente: Comune di San Paolo Solbrito (AT) - (codice pratica ATPO581).**



**ATTO DD 2427/A1814B/2024**

**DEL 18/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per ponte su rio Traversola nel Comune di San Paolo Solbrito (AT) – Via Vittorio Veneto.  
Richiedente: Comune di San Paolo Solbrito (AT) – (codice pratica ATPO581).

Con nota n° 2428 in data 15/10/2024, inviata telematicamente via PEC (ns. prot. n° 48471/A1814B del 17/10/2024) e con successiva nota del 31/10/2024 (ns. prot. n° 51532/A1814B del 31/10/2024) il Comune di San Paolo Solbrito con sede in Piazza Lino Rissone n° 1, 14010 – San Paolo Solbrito (AT), Codice Fiscale 8003910058 e Partita IVA 00221730054, ha presentato domanda di concessione demaniale ed autorizzazione idraulica ai fini di un consolidamento del ponte sul rio Traversola in corrispondenza di Via Vittorio Veneto, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa. Il Comune di San Paolo Solbrito risulta beneficiario di un contributo di euro 1.000.000,00 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4. Investimento 2.2, assegnato con Decreto Ministeriale del 19/05/2023, CUP B97H22001210001, per lavori di messa in sicurezza dissesto idrogeologico strade comunali-torrenti in San Paolo Solbrito.

L'intervento richiesto prevede il consolidamento del ponte sul rio Traversola, lungo via Vittorio Veneto, che presenta il distacco di tutto il calcestruzzo dell'estradosso della soletta con forte rischio di eccessiva ossidazione e riduzione del diametro dei ferri d'armatura, lesioni nella struttura in muratura delle spalle, fenomeni erosivi nella parte a monte e a valle, cedimenti nella strada comunale di accesso al ponte con riduzione della sezione e fessurazioni del manto. Pertanto si rende necessaria la sistemazione della viabilità di accesso al ponte a mezzo della realizzazione di due cordoli, a destra e a sinistra della strada di accesso, in calcestruzzo armato appoggiati su micropali, con successivo guard-rail di protezione. Viene altresì prevista la posa di una scogliera in massi ciclopici lungo la sponda sinistra a monte e lungo la sponda destra a valle, il risanamento delle spalle in muratura, la ricostruzione della soletta di estradosso per la protezione dei ferri d'armatura, in lamiera e getto di malta reoplastica ed infine il completamento con bitumatura della superficie oggetto di intervento.

Poiché le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Traversola, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 62, è necessario preventivamente procedere al rilascio della concessione demaniale e della relativa autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*".

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali (progetto di fattibilità-progetto esecutivo) costituiti da Relazione Generale, Relazione Tecnica, Relazione Geologica-Geotecnica, Relazione di Sostenibilità dell'opera, Relazione Idrologico-Idraulica, Sezioni di rilievo, Quadro di incidenza Manodopera, Cronoprogramma dell'opera, Elenco Prezzi unitari, Computo Metrico Estimativo, Approntamenti Comuni per Sicurezza Cantiere, Quadro Economico, Schema di Contratto; Capitolato Speciale d'Appalto, Relazione di Applicazione Criteri Minimi Ambientali, Fascicolo dell'Opera, Elaborati grafici, stilati dall'ing. Pierguido Drago in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

In data 18/11/2024 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale 16 dicembre 2022 n° 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n° 51741/A1814B del 04/11/2024.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni nella parte dispositiva del provvedimento.

Con ns. nota n° 49152/A1814B del 21/10/2024 è stato richiesto parere di compatibilità alla Provincia di Asti in merito alla fauna acquatica, in applicazione dell'articolo 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ravvisata la necessità idraulica ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, considerato che l'intervento rientra anche tra le attività di manutenzione idraulica, il valore delle piante eventualmente tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*".

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento regionale n° 10/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904, "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie";
- Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n° 23/2008;
- Viste la Legge Regionale n° 20/2002 e la Legge Regionale n° 12/2004;
- Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n° 9 del 16/07/2021 come modificato dal Regolamento Regionale n° 11 del 22/11/2023;
- Visto il Decreto Legislativo n° 33/2013;
- Visto il Regolamento Regionale n° 10/R/2022;
- Vista la Legge Regionale 26 marzo 2024 n° 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n° 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n° 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- Vista la Legge Regionale 1 agosto 2024, n° 20 "Assestamento al bilanci di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n° 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n° 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- Vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

### *determina*

- di concedere al Comune di San Paolo Solbrito (AT) l'occupazione di area demaniale per consolidamento del ponte sul rio Traversola, in via Vittorio Veneto, nel Comune di San Paolo Solbrito (AT), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche delle diverse categorie*", ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- g. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- h. al termine dei lavori dovrà essere garantita la smobilitazione tempestiva del cantiere e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d'acqua in quanto spetta al soggetto autorizzato adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
- j. il Comune di San Paolo Solbrito è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- l. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- m. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- o. *il soggetto autorizzato dovrà recepire le eventuali prescrizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 – DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, a seguito della nostra comunicazione trasmessa con nota n° 49152/A1814B del 21/10/2024;*
- p. *Il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti -*

*Ufficio di Asti a mezzo posta elettronica certificata (PEC), l'inizio (con almeno 7 giorni di anticipo) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, nella quale si attesti la conformità delle opere realizzate al progetto presentato e in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite dal presente provvedimento e alle vigenti leggi in materia.*

- di richiedere e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Estensori

Geom. Elena Ruffa

Ing. Giuseppe Ricca

Geol. Luca Alciati

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa